

## Polizia Locale contro la movida molesta

La Polizia Locale di Reggio Calabria, magistralmente guidata dal Comandante Salvatore Zucco, dichiara guerra a chi non rispetta il quieto vivere.

E' notizia di questi giorni che nel capoluogo della **Regione Calabria** la **Polizia Locale** ha iniziato una serie di **controlli "a tappeto"** per metter fine all'odioso **problema della movida incontrollata**.

A parlarne in modo chiaro, ai microfoni del **TGR Calabria**, il Comandante della **Polizia Locale di Reggio Calabria**, Colonnello **Salvatore Zucco**.

Intervistato da **Mario Meliadò**, il Comandante Zucco ha spiegato come i suoi sottoposti si occuperanno in modo peculiare del "*contrasto agli eccessi da movida, in passato all'origine anche di risse tra giovani sul Lungomare*" di Reggio Calabria.

Una notizia molto interessante se si considera che Reggio Calabria – specialmente nei mesi estivi – diventa **meta di migliaia di turisti** e che **la movida assume un ruolo di primo piano nel volume di affari delle attività commerciali** del capoluogo calabro.

Ciò nonostante il Colonnello Zucco ha portato l'annosa questione all'ultimo **Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica**, sottolineando come, più volte, il suo personale si è trovato costretto a comminare "*varie sanzioni a locali notturni tra i più frequentati*".

Il giornalista **RAI**, Mario Meliadò, ha precisato come "*il focus è quello dei decibel; e soprattutto, sulla necessità che gli esercizi pubblici rispettino gli orari previsti da ordinanza in tema d'emissioni sonore*".

E' incredibile constatare come ovunque si faccia rispettare la regola del rispetto del quieto vivere tranne che nei comuni dove amministra quel **Centrosinistra lassista e permissivo** di cui più volte abbiamo parlato.

Movida

A **Cuneo**, per esempio, dove amministra **Patrizia Manassero**, "**Partito Democratico**", vi sono delle situazioni di forte criticità in **Piazzale della Libertà**, **Via Silvio Pellico**, **Piazza Boves**, **Via Caraglio** e **Via Dronero**, proprio per via del **troppo rumore causato dai locali** che fanno della movida il loro cavallo di battaglia.

La cosa è ben nota al Sindaco Manassero che, però, il 28 marzo scorso, si è limitato a scrivere un post su **Facebook** in cui diceva che al "**Quadrilatero**" sono state "*sanzionate dalle Forze dell'Ordine numerose irregolarità igienico sanitarie e commerciali nei negozi*" che – ve detto – sono quasi tutti **gestiti da immigrati**.

Finalmente la Giunta, a trazione **PD**, prende consapevolezza del fatto che **a Cuneo vi sono dei problemi di ordine e sicurezza**. Fino a qualche mese fa, invece, il tutto veniva **derubricato ad una non ben chiara "percezione"** da parte dei cittadini residenti che venivano fatti passare per intolleranti.

Sempre il Sindaco Manassero ha poi scritto che "*in vista della bella stagione, verranno effettuati controlli sulle licenze*" dei **dehors**. Non pochi cittadini hanno esclamato che **era anche ora!**

A quanto si apprende dai social del Primo Cittadino del capoluogo della Granda, la Giunta sarebbe *“al lavoro per regolamentare meglio le deroghe ai limiti acustici”*. Anche qui in molti hanno asserito: **miglior tardi che mai!**

Non pochi nostri lettori, messi al corrente dell'**ottimo operato della Polizia Locale di Reggio Calabria** – città a **forte vocazione turistica** – hanno espresso perplessità sull'**approssimativa gestione della movida in quel di Cuneo**, città piccola e facilmente controllabile.

E' noto a tutti come a Cuneo vi sia da anni un *“braccio di ferro”* fra l'Amministrazione e l'Avvocato **Claudio Massa**.

Avvocato Claudio Massa

Il noto avvocato, il 10 agosto 2023, in un interessante articolo di **Matteo Borgetto** per **“La Stampa”**, ha dichiarato: *“Sono situazioni che potrebbero, facilmente, non sfociare in contenzioni se ci fosse maggiore consapevolezza del fatto che il “fare rumore” oltre i provvedimenti di legge non è un diritto degli esercizi e dei clienti, perché il diritto al riposo notturno prevale su quelli di svago e divertimento”*.

A chi accusa l'avvocato e i suoi clienti di essere intolleranti, l'illustre forense risponde: *“Se sarà inevitabile, alcuni dei miei assistiti potrebbero essere disposti a iniziare un contenzioso diretto con il Comune”*.

E, a supporto di quanto da noi più volte asserito sul fenomeno degli esercizi commerciali gestiti da immigrati, l'avvocato Massa ha precisato: *“I negozi etnici fanno una vendita notevolissima di alcolici, soprattutto birra e i loro clienti restano davanti alle case a vociare. Tante lamentele anche in Piazza Boves, dove mi risulta una situazione di sicurezza pubblica compromessa, con interessamento di Prefettura e Questura”*.

Tanti nostri lettori si sono chiesti come mai la **Polizia Locale di Cuneo** non operi in modo più incisivo ed organizzato, visto anche l'**alto numero di “arruolamenti”** che hanno interessato il Comando nell'**ultimo triennio**.

Il lavoro intrapreso dal Colonnello Salvatore Zucco, in quel di Reggio Calabria, dunque, trova accoglimento da parte dei nostri lettori che auspicano vi sia un'emulazione anche a Cuneo.

**“Civico 20 News”**, come sempre, seguirà le questioni relative all'ordine, alla sicurezza e alla mala-movida e ve ne renderà conto.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 05/04/2024

Salvato in PDF in data: 10/12/2024

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/polizia-locale-movida/05/04/2024/>